

14 novembre 1996

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

da parte di: On.Sandro Schmid, On.Luigi Olivieri, On. Giuseppe Detomas, On.Marco Boato - Al Ministro della Sanità - premesso che;

ancora oggi il cancro è generalmente considerato una malattia per la quale non esiste guarigione.

Solo la chirurgia è universalmente considerata l'unico mezzo capace di eliminare la parte affetta dal tumore. Ma una guarigione chimica del tumore è considerata ancora al di là da venire. Le statistiche ufficiali riconoscono che la chemioterapia rappresenta una cura definitiva solo per il 4% dei casi.

E' noto che le terapie ospedaliere a cui vengono sottoposti tutti i pazienti sono quelle chemioterapiche, i cui devastanti effetti sono spesso un inutile calvario per i malati; infatti oltre ai casi di successo terapeutico, vi sono però numerosissime forme tumorali nelle quali le sofferenze provocate dalla chemioterapia superano a volte quelle dovute al cancro.

Siccome a tutt'oggi non esiste alcuna sostanza capace di colpire le cellule cancerose, senza colpire anche quelle sane, siamo indotti a richiedere di promuovere la ricerca di nuove soluzioni terapeutiche da adottare in oncologia, in modo tale che un oncologo possa in un prossimo futuro scegliere, tra diverse metodologie di cura adatte caso per caso, dal momento che non c'è un tumore uguale all'altro. (Chirurgico, radioterapico, chemioterapico, e anche il metodo Di Bella)

Fra le ricerche effettuate in questi ultimi trent'anni vi sono infatti anche quelle condotte dal prof. Luigi Di Bella, scienziato e medico di straordinaria capacità ed esperienza clinica.

Egli, partendo dalla scoperta del dermatologo statunitense Lerner, già nel 1963, intuendo le enormi potenzialità terapeutiche della melatonina, iniziò a sperimentare su di sé, assumendone dosi crescenti sino a raggiungere livelli elevatissimi, ma perfettamente tollerati.

Numerose sono ormai le testimonianze a favore della terapia sperimentata dal prof. Di Bella, tanto che attorno a lui si muove oggi un'organizzazione di ex pazienti e medici con diramazioni in tutto il Paese (Associazione Nazionale Famiglie contro il Cancro).

Visto che nel corso degli ultimi vent'anni il prof. Di Bella ha potenziato il suo impegno di ricerca destando l'ammirato interesse del mondo scientifico straniero e conducendo illustri luminari a dichiarare che le sue ricerche, per le elevatissime e innovative implicazioni terapeutiche avrebbero meritato i riconoscimenti più prestigiosi proprio dal suo stesso Paese.

Consapevoli che per interessamento dello stesso Ministro la CUF ha all'ordine del giorno la discussione sul riconoscimento del Metodo fin dal mese di settembre u.s. senza aver ancora preso alcuna decisione, neppure quella di sentire il prof. Di Bella insieme con i suoi due aiuti, che hanno a disposizione una casistica unica e assolutamente straordinaria.

Consapevoli che nonostante tutto ciò rimangono pesanti resistenze da parte di forti centri di potere economico, che si camuffano dietro l'affermazione di voler salvaguardare la salute del cittadino mantenendo quanto già esiste anche se inefficace e addirittura doloroso.



*Camera dei Deputati*

---

Quanto ciò premesso l'interrogante chiede di poter conoscere quali iniziative concrete si intende intraprendere per riconoscere al prof. Di Bella la paternità di un metodo per la cura chimica del cancro, "Il Metodo Di Bella" e di un farmaco, "la melatonina coniugata", un galenico, così come è stato messo a punto dopo anni di studi compiuti insieme al farmacista di Bologna dott. Ferrari.

Che cosa si intenda fare di più e con maggior convinzione nei confronti della CUF, per dare ufficialità a questo metodo di oncologia moderna che vede l'applicazione dei concetti sull'interazione fra la melatonina, la somatostatina ed i diversi fattori di crescita (IGF, I, II, Somatomedine) e che rappresenta l'unica razionale sicura via adatta a dominare la crescita, lo sviluppo e la disseminazione dei tumori. Così come sulle malattie della sede rossa Anemie, Talassemie, Leucemie linfatiche e mieloidi, Piastrinopenie.

Che cosa si intenda fare per sottoporre ad esame approfondito, onesto, urgente, l'insieme delle tesi scientifiche a cui è pervenuto il prof. Di Bella, per dare speranza e serenità a molte famiglie di italiani, che hanno un ammalato così grave nelle loro case.